

Giù i volumi e i prezzi sulla Borsa elettrica

A settembre i volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia hanno fatto registrare una sensibile riduzione su base annua (-5,9%), ma la dinamica delle vendite e degli acquisti nell'ultimo trimestre sembrano rivelare un rallentamento, seppur contenuto, nel ritmo della caduta che ormai si protrae da quasi un anno. È quanto emerge dalla newsletter del Gme. Di segno positivo, a settembre, le sole importazioni nette (vendite sulle zone estere al netto degli acquisti) che hanno messo a segno un +27,7%. In flessione anche i volumi scambiati nella **borsa elettrica**, ma non quelli della Pcc (contratti bilaterali), che a settembre hanno registrato un aumento tendenziale (+4,5%) che ha spinto in basso la liquidità del mercato al 68,0% (-3,2 punti percentuali). In tale scenario, il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella borsa italiana (Pun) è tornato a segnare un significativo ribasso su base annua, in linea con quelli di giugno e luglio. Il prezzo medio di acquisto, con un calo di 4,57 euro al MhW (-6,4%) su agosto 2009 e di 30,74 euro al MWh (-31,6%) su settembre 2008, si è portato a 66,49 euro.

